

---

# Shalom

---

Cari amici e compagni di viaggio,

in questa nostra epoca in cui sembra che stiamo perdendo [o traballano] le certezze e i punti di riferimento tradizionali, mi riferisco ad esempio alla stabilità della famiglia, ad una religiosità di tipo tradizionale, alla politica intesa come servizio [e non come ricerca del potere o di arricchimento personale], credo stiano diventando sempre più preziosi i valori che scaldano e orientano il cuore, come l'amicizia, come un buon libro di saggezza, come [spero] *Appunti di Viaggio*. Per questo motivo, come vi ho già accennato sullo scorso numero, sto lavorando per poter offrire nuovamente a voi lettori la "festa" di *Appunti di Viaggio*: si tratta di un'occasione unica di incontro tra amici, tra persone che condividono gli stessi valori, persone

che fanno parte della stesso "popolo" [in spirito]. È una cosa bella, che vorrei donarvi. Per questo motivo sto quindi cercando una Sede dove incontrarci e i Relatori giusti, e sto riflettendo sul "modo" giusto per stare almeno qualche ora insieme.

Per ora, salvo ripensamenti dovuti a causa di forza maggiore, sono orientato a fare l'incontro nel mese di Novembre, probabilmente il 20 o 21, quando tutti avranno finito ferie e vacanze e avranno ripreso a lavorare.

Con il prossimo numero vi darò altre notizie.

A proposito di cose belle, volevo dirvi che il "Cammino della Santa Presenza" procede, passo dopo passo. Praticiamo l'Incontro settimanale il martedì e un Ritiro mensile. In realtà siamo solo un piccolo manipolo di

---

eroi, ma sono certo che cresceremo. Per aiutare il “Cammino” a mettere radici e per proteggerlo dal male, l’ho affidato all’intercessione di Maria, nella sua speciale manifestazione di “Custode” [o Porta] della Santa Presenza. Per lo stesso motivo chiedo le vostre preghiere e la vostra di intercessione, e vi faccio un piccolo dono: i “cinque misteri” che velano il segreto della Santa Presenza, ovvero il Rosario della Santa Presenza, e che potrete pregare ogni volta che avrete il desiderio di sintonizzarvi con la SP. Li troverete nel *Commiato*. A me sono stati donati da “qualcuno” che vuole restare nascosto e io li dono a voi che mi leggete. Spero che voi li doniate a una infinità di gente. Naturalmente, spero che doniate a una infinità di gente anche il mio piccolo libro “Il Cammino della Santa Presenza” perché è bello e può fare del bene.

Ora voglio raccontarvi una cosa che mi è accaduta ultimamente. Per circa due settimane ho avuto in casa un ospite inatteso: un piccolo topolino di campagna entrato nella mia cucina dalla porta del terrazzo. Da lì era poi passato nel grande ri-

postiglio che abbiamo in casa, pieno di cose, di carte e impicci vari. In realtà il topolino non dava tanto fastidio, perché stava sempre nascosto e usciva solo per mangiare, però mia moglie era entrata in crisi e ne aveva paura: non riusciva più neanche a dormire. Per questo motivo ci siamo organizzati e una mattina abbiamo cominciato a tirare fuori tutta la roba che c’era nel ripostiglio per stanarlo: anche buste piene di carta che, con l’occasione, mi sono messo a controllare per vedere se contenessero cose importanti. Questo controllo non è ancora finito, perché le buste erano molte e il tempo a disposizione per controllarle poco. Ad ogni modo, il topolino intanto è uscito dal ripostiglio e si è rifugiato nella cameretta, e da lì lo abbiamo poi costretto ad abbandonare definitivamente dalla nostra casa [almeno così speriamo].

Vi ho raccontato questo fatto per dirvi che tra le carte che ho controllato ho ritrovato molti testi che raccontano sogni fatti da lettori molti anni fa e che, su mio invito, li avevano inviati ad *Appunti di Viaggio* per essere pubblicati. Siccome alcuni sono molto belli, colgo l’occasione

---

per farlo ora, e mi sorge un dubbio: non è che il topolino era un “angelo” inviato dal Signore, sotto quella forma, per aiutarmi a ritrovare i sogni da pubblicare sulla rivista?

È un dubbio che potrò sciogliere solo quando sarò dall'altra parte.

Intanto, approfitto dell'occasione per invitare nuovamente i lettori ad inviare “sogni”, “racconti” e “poesie” ad Appunti di Viaggio [00146 Roma, via Eugenio Barsanti 24]. Pubblicheremo quelli che ci sembrano più belli e in sintonia con il nostro percorso spirituale.

Su questo numero della rivista vi offriamo quindi i vostri “sogni ritrovati”. Vi offriamo poi una serie di meditazioni piene di poesia della nostra amica Rita Bigi Falcinelli, dal titolo “Il guardiano del faro”. Potete poi leggere alcune profonde riflessioni di Willigis Jager sulla mistica, raggruppate sotto il titolo “Mistica. Fuga dal mondo o responsabili-

tà per il mondo?”. Trovate anche un articolo molto bello sulla Parola e le parole di Alessia Piana, sotto il titolo “Parole di pietra”. C'è poi la seconda parte della bellissima intervista di Gioia Lussana a Eric Baret. Infine, meraviglia delle meraviglie, pubblico un testo sull'Illuminazione. Su questo argomento le idee sono un poco confuse, perché come accade spesso nel cammino contemplativo, chi ha fatto l'esperienza non ne parla e chi ne parla, invece, non ne ha fatto esperienza, ho allora pensato di pubblicare un testo scritto da un pioniere dello Zen in Occidente, il gesuita tedesco Hugo M. Enomiya-Lassalle: che certamente sa di cosa parla.

Credo di aver preparato un banchetto buono e nutriente.

Buon appetito.

Un abbraccio affettuoso a tutti, con amicizia e simpatia.

Roma, 24 Maggio 2010

Pasquale Chiaro